

Questa pubblicazione cerca di raccontare, in sintesi, un lungo lavoro di ricerca, che si è svolto (dal 2021 al 2024), frutto dell'Accordo ex art. 15 L. 7/8/1990 n. 241 tra il Comune di Rosignano Marittimo e il DIDA (Dipartimento di Architettura - Università degli Studi di Firenze) dal titolo "Accordo di ricerca per lo studio della rigenerazione di un'area urbana tra Caletta di Castiglioncello e Lillatro nel Comune di Rosignano Marittimo (LI)".

La ricerca, propedeutica alla definizione di un Programma complesso di riqualificazione insediativa¹, si è articolata mediante quattro settori disciplinari afferenti all'area del Rilievo, all'area dell'Urbanistica, all'area della Prefigurazione Architettonica e all'area dell'Estimo Urbano. In relazione a ciò, il testo è articolato in quattro capitoli che esplicitano la ricerca e le conclusioni a cui le varie aree disciplinari sono giunte, in un lavoro fortemente correlato.

Il gruppo di lavoro impegnato nella ricerca è composto nel modo seguente:

Coordinamento scientifico

Prof. Claudio Saragosa

Per l'area del Rilevamento morfometrico

Responsabile scientifico: prof. arch. Alessandro Merlo

Acquisizione ed elaborazione dati 3D da sistemi a scansione laser

Ph.D. arch. Gaia Lavoratti, Ph.D. arch. Giulia Lazzari

Fotogrammetria digitale terrestre e aerea

Ph.D. arch. Giulia Lazzari, dott. Alessandro Manghi,
dott. Errico Palmieri

Restituzione dati

Ph.D. arch. Gaia Lavoratti, Ph.D. arch. Giulia Lazzari,
dott. Alessandro Manghi

Per l'area dell'Urbanistica

Responsabile scientifico: prof. arch. Claudio Saragosa
Ph.D. arch. Michela Chiti, dott. pian. Giacomo Rossi,
dott. pian. Fabio Iacometti, dott. pian. Giovanna
Montoro, dott. pian. Antonio Caruso

Per l'area della Prefigurazione Architettonica

Responsabile scientifico: prof. arch. Francesco Valerio
Collotti
arch. Chiara Simoncini, arch. Giulia Sagarriga
Visconti

Per l'area dell'Estimo Urbano

Responsabili scientifici: prof. Benedetto Rocchi e
prof. Paolo Rosato
prof. Raul Berto

[pagina a fronte](#)

Fig. 1
Vista aerea del Lungomare Monte
alla Rena. Sullo sfondo il Porto
Turistico.

¹ Il Programma Complesso di Riqualificazione Insediativa è definito dall'art. 120 della Legge Regionale Toscana 65/2014: "I programmi complessi di riqualificazione insediativa costituiscono strumenti di programmazione attuativa assimilati a piani attuativi. Essi sono finalizzati al recupero e alla riqualificazione degli insediamenti esistenti anche attraverso interventi di nuova edificazione. Tali programmi, puntando sulle qualità delle prestazioni del sistema insediativo, si caratterizzano per una pluralità di funzioni, di tipologie d'intervento e di operatori, con il coinvolgimento di risorse pubbliche e private").